



Verbale riunione “via Zoom” del 09/02/2026 ore 13:00 del GdS intersocietario “Medicina di Laboratorio in Endocrinologia”.

PRESENTI:

Antonelli Giorgia, Campi Irene, Cantù Marco, Caputo Marco, Ceccato Filippo, D'Aurizio Federica, Dittadi Ruggero, Dorizzi Romolo, Fanelli Flaminia, Fortunato Antonio, Migliardi Marco, Ponzetto Federico, Ottavia Porzio, Marina Vitillo

Questionario sull'iperplasia surrenalica congenita

Fanelli prende la parola per presentare l'analisi preliminare del questionario relativo alla determinazione del 17-idrossiprogesterone (17-OHP). Sottolinea che si tratta di valutazioni iniziali che richiedono ulteriori rielaborazioni e approfondimenti.

Partendo dal file master (grezzo), il totale iniziale è pari a 92 inserimenti. Tuttavia, eliminando i centri compilatori non identificabili, i *respondent* duplicati e quelli multipli provenienti dallo stesso centro compilatore, gli inserimenti utili risultano essere 58. A questi è stato aggiunto manualmente il gruppo di Ponzetto, portando il totale a 59 inserimenti utili. Fanelli precisa tuttavia che tale numerosità si riduce man mano che si prosegue nella valutazione delle risposte al questionario.

Per quanto riguarda le società scientifiche rappresentate, vi è una maggioranza di SIBioC, seguita da SIPMeL ed infine ELAS. Il conteggio finale relativo all'appartenenza alle tre società supera i 59 inserimenti poiché alcuni compilatori sono iscritti a più di una società. Un'analisi più dettagliata sarà necessaria in un secondo momento per approfondire questo aspetto.

Relativamente al compilatore del questionario, Fanelli evidenzia che vi è variabilità (direttore del laboratorio, dirigenti di laboratorio, dirigente con coordinamento, tecnico di laboratorio con coordinamento, tecnico di laboratorio senza coordinamento). Tuttavia, questi dati potrebbero essere soggetti a bias, in quanto Fanelli, nel corso dell'analisi, ha eliminato alcuni *respondent* sulla base di stringhe più o meno incomplete. Inoltre, dal confronto diretto con alcuni dei laboratori che hanno risposto, è emerso che non sono sempre state usate le proprie credenziali: spesso c'è un computer comune, utilizzato da più persone, su cui ci si logga sempre con le stesse credenziali. Pertanto, Fanelli esprime le sue perplessità nell'utilizzare questa informazione.

I centri compilatori sono in genere laboratori piuttosto grandi che eseguono più di quattro milioni di esami all'anno o tra due e quattro milioni di esami all'anno.

Alla domanda se si esegue l'esame 17OHP, 22 compilatori non rispondono e 2 dei 4 compilatori che hanno risposto “NO” proseguono ugualmente il questionario.

La risposta alla domanda 4 evidenzia le diverse unità di misura utilizzate nei laboratori, nonostante il consensus suggerisca il Sistema Internazionale ovvero le nmol/L. Inoltre, alla domanda 5 sugli intervalli di riferimento nella risposta si fa riferimento alla letteratura scientifica (Pubmed) ma non era presente un campo aperto per le specifiche. Si potrebbero



contattare i singoli compilatori. Fanelli evidenzia che alla domanda 11 era possibile rispondere sia immunometria che LC-MS/MS. Per chi ha risposto entrambe si pone il problema delle risposte precedenti su unità di misura e intervallo di riferimento. A quale delle due tecnologie si riferivano nelle loro risposte? Fanelli chiede ai partecipanti di esprimere un parere sulla possibilità di duplicare o meno le stringhe per i laboratori che utilizzano entrambe le tecnologie. Cantù sottolinea la delicatezza della questione, poiché potrebbe generarsi un bias statistico. Tuttavia, per alcune domande, in particolare quelle le cui risposte sono strettamente specifiche (ad esempio per gli intervalli di riferimento), potrebbe essere opportuno farlo. L'idea è quindi quella di duplicare solo le domande che richiedono a risposte specifiche. Alla fine, potrebbe essere opportuno presentare le domande in un ordine diverso. La decisione verrà presa una volta elaborati i risultati.

Vitillo evidenzia l'esistenza di una certa differenza tra i dati fin qui presentati da Fanelli e quelli ricavati dall'analisi del file Excel effettuata da lei, Carrozza e D'Aurizio: dal verbale del 15/12/2025 risultavano 13 laboratori che utilizzano LC-MS/MS, 3 laboratori entrambe e 19 laboratori immunometria. Fanelli concorda sul numero 13 per l'LC-MS/MS includendo anche le tre risposte "ambigue", mentre per l'immunometria c'è la differenza di due casi da comprendere meglio studiando il file Excel. Vitillo evidenzia la differenza di approccio, nella prima analisi si è proceduto escludendo risposte doppie o ambigue fin dall'inizio mentre Fanelli è invece andata avanti considerando domanda per domanda.

Fanelli ritiene sia importante terminare l'analisi fino all'ultima risposta, ricontattare i laboratori per le risposte ambigue e ripartire da capo nell'analisi dopo le integrazioni. Fanelli pensa sia opportuno che lavorino almeno due persone autonomamente per evitare di commettere errori.

Cantù sottolinea l'importanza di mantenere la tracciabilità per garantire la standardizzazione del processo di revisione dei dati anche in vista di una pubblicazione e per avere una guida operativa, soprattutto considerando che si lavora spesso in modo discontinuo.

Caputo ricorda gli obiettivi del GdS ovvero fare informazione e formazione su questa diagnostica per un appropriato utilizzo della determinazione del 17-OHP. Fanelli concorda con Caputo ponendo per esempio l'attenzione sulla domanda 5 relativa agli intervalli di riferimento. Come atteso, la maggior parte (n=21) utilizza i valori forniti dalla ditta produttrice; sarebbe utile coinvolgere le aziende per standardizzare almeno la fase preanalitica utilizzando criteri condivisi (es.: numerosità dei soggetti sani da includere per la determinazione degli intervalli di riferimento, criteri di selezione, ecc.). Fanelli sottolinea anche l'importanza di tradurre in pubblicazione scientifica lo sforzo fatto dal GdS per la stesura e la rielaborazione di questa survey. Migliardi evidenzia l'importanza di fare una fotografia dettagliata dei vari laboratori in Italia.

Operativamente, su suggerimento di Cantù, si decide di procedere come segue: Fanelli contatterà i compilatori le cui risposte non sono chiare tenendo informate Vitillo, Carrozza e D'Aurizio. Terminata l'elaborazione, Fanelli si confronterà con Vitillo, Carrozza e D'Aurizio per confrontare i due file rielaborati, definire un file di sintesi che raccolga le informazioni essenziali e decidere i metodi di analisi più appropriati per la rielaborazione statistica finale.



Questionario clinico sull'appropriatezza prescrittiva della patologia tiroidea

Campi ha inviato il questionario al gruppo che si occupa di patologia tiroidea in ambito SIE. Tale gruppo ha chiesto integrazione di due opzioni alla domanda 5 e di un'altra opzione alla domanda 11. Il gruppo tiroide di SIE ha chiesto inoltre di inserire anche l'argomento sulle interferenze analitiche. Di fronte a tale richiesta, Campi propone tre domande aggiuntive, poste alla fine della survey, sulla frequenza e sul confronto con il laboratorio. Campi chiede parere agli altri partecipanti alla riunione. Caputo ritiene, per esperienza passata, che più si aumenta il numero di domande e più aumenta il rischio che il partecipante abbandoni il questionario senza completarlo. Migliardi sottolinea che queste domande potrebbero dare qualche informazione aggiuntiva su come viene percepito il laboratorio da parte del clinico. Fortunato ritiene tuttavia che ci sia un problema su come sono poste le domande proposte da Campi: in una prima fase, senza dimostrazione, non si può parlare di interferenza analitica, pertanto è preferibile riformulare le domande in termini di risultati discrepanti con la clinica. Dittadi sostiene la proposta di Fortunato. Si decide che Campi ricontatterà la prof.ssa Mian per capire se tali domande siano vincolanti o meno al fine di ottenere l'autorizzazione SIE, proponendo di affrontare l'aspetto delle interferenze analitiche in una survey successiva, dedicata all'interpretazione dei risultati a referto e quindi al rapporto tra clinici e laboratorio. Caputo chiede se sia necessario sottoporre nuovamente ai consigli direttivi delle cinque società il questionario modificato da SIE. Campi risponde in modo affermativo supportata da Cantù, Vitillo e D'Aurizio.

Pillole formative

Prende la parola Ceccato informando che le tre "minipillole" sono pronte anche con la parte grafica rivista da Ponzetto. Due delle tre pillole sono già state registrate. Ceccato si riserva di inviare i tre videopodcast a tutti quanto prima in modo da discuterne definitivamente al prossimo incontro del GdS. In quella occasione, Ceccato ritiene si possano vagliare le nuove proposte per i prossimi videopodcast. Anche per le minipillole, Fanelli, Cantù e Vitillo sottolineano la necessità di ottenere l'autorizzazione dalle cinque società.

La prossima riunione viene fissata per il 23/03/2026 alle ore 13:00.